



La Casa di Riposo di Pomezia tra le 1000 eccellenze europee nella classifica "Europe's Fastest Growing Companies 2017" del principale giornale economico-finanziario del Regno Unito

Financial Times premia la Parco degli Ulivi

Nella classifica stilata dal prestigioso quotidiano, l'azienda fondata dalla famiglia Capriotti nel 2012 occupa il 375° posto nella graduatoria generale, è la decima società in Europa e seconda in Italia nel settore "Health" (Salute) e la prima in Europa come società di Case di Riposo. Financial Times ha analizzato 50.000 società di 31 paesi europei ed ha individuato le 1000 aziende europee che hanno registrato la più rapida crescita tra il 2012 e il 2015 per il fatturato, per l'innovazione e per la capacità di generare posti di lavoro. La Parco degli Ulivi ha registrato una crescita del 313% e un tasso annuo di crescita composto (CAGR) del 60,4%.

372	eMerus (HR2day)	The Netherlands	Technology	316%	60.8%	1,505	21	2010
373	Just Eat	United Kingdom	Ecommerce	314%	60.6%	340,971	1,443	2009
374	Variobend (ASCOmachines)	Germany	Industrial Goods	314%	60.6%	6,500	16	2011
375	Parco degli Ulivi	Italy	Health	313%	60.4%	7,572		2012
376	Flowmon	Czech Republic	Technology	312%	60.4%	5,221	42	2007
377	Gigaclear	United Kingdom	Telecoms	308%	59.8%	1,885	83	2010
378	Regulatory Finance Solutions	United Kingdom	Financial Services	305%	59.4%	54,535	45	2005
379	PiktMode	Italy	Technology	305%	59.3%	1,733	5	2011
380	Calicantus	Italy	Ecommerce	302%	59%	1,984	11	2007
381	CH4	Italy	Energy	301%	58.9%	12,992	9	2010
382	Run my Accounts	Switzerland	Support Services	300%	58.7%	5,387	26	2008
383	Clinipartners	Spain	Transport	298%	58.5%	1,648	24	2008
384	Microoled	France	Technology	297%	58.4%	5,712	35	2007

FINANCIAL TIMES

MONDAY 24 APRIL 2017

WORLD BUSINESS NEWSPAPER

UK £2.70 Channel Islands £3.00; Republic of Ireland €3.00

Rage against tech

Silicon Valley risks being target of populist anger — RANA FOROZHAR, PAGE 11

Fleeing north

The asylum-seekers leaving Trump's America for Canada — BIG READ, PAGE 9



Older, not wiser

Learning from mistakes is tougher with age — LUCY KELLAWAY, PAGE 14

Macron and Le Pen to face-off in contest for French presidency

Estimates put centrist and far-right candidates through • Defeat for established parties

ANNE-SYLVAIN CHASSANY — PARIS

Emmanuel Macron will go head-to-head against Marine Le Pen in the race to become France's next president, after yesterday's first-round victory set the scene for two fraught weeks of election campaigning between the independent centrist and far-right leader.

Mr Macron, a 39-year-old former banker who has never held elected office, came first with 23.7 per cent of the vote, ahead of Ms Le Pen who secured 21.7 per cent, according to estimates based on partial results.

François Fillon, a conservative former prime minister whose campaign was overshadowed by corruption charges, and Jean-Luc Mélenchon, a hard-left firebrand who surged in the polls in the final weeks of the campaign, both clinched 19 per cent.

Barely a year after setting up a new party called En Marche!, Mr Macron has helped break the political mould. For the first time in decades, no candidate from an established mainstream party will be present in the second round.

"A page of France's political history has been turned," Mr Macron said at a



Briefing

► **Blair seeks to boost anti-Brexit vote**

Former Labour leader Tony Blair has told voters they can back other parties in June — including Tory candidates — if it means getting more anti-Brexit MPs into parliament. — FT.COM

► **Recruitment process hampers women**

The effort to bring more women on to the executive committees of big companies is being held back by the practice of recruiting chief financial officers from within the existing pool. — PAGE 18

► **LafargeHolcim chief set to quit**

Cement maker LafargeHolcim is set to announce that chief executive Eric Olsen will step down after an internal probe into a plant the group ran in Syria until 2014. — PAGE 15

► **Insurers voice election fears**

The insurance industry has expressed fears that the June general election might delay or derail reforms to the rules surrounding personal injury compensation. — PAGE 19

► **European clubs on the ball in China**

Top European clubs including Manchester United and Barcelona are investing in President Xi Jinping's push to turn China into a leading football nation. — PAGE 17

► **Airline group to take digital stakes**

British Airways and Iberia owner International Airlines Group is taking stakes in two digital start-ups as it moves to make use of both apps and blockchain technology. — PAGE 18

► **Labour splits over Trident laid bare**

Labour's splits were exposed again yesterday when Jeremy Corbyn suggested the party might not

FT 1000 Europe's Fastest Growing Companies



The FT 1000

Europe's fastest-expanding companies, based on revenue growth between 2012 and 2015

Rank	Company	Country	Sector	Revenue growth rate	Compound annual growth rate	Revenue 2015 ('000 €)	Staff 2015	Founded	Rank	Company	Country	Sector	Revenue growth rate	Compound annual growth rate	Revenue 2015 ('000 €)	Staff 2015	Founded
1	HelloFresh	Germany	Food & Beverage	13159%	409.9%	304,952	981	2011	41	Unidriver	Spain	Transport	1690%	161.6%	3,486	98	2012
2	CodeWise	Poland	Advertising	13052%	408.9%	31,613	103	2011	42	Newker	Spain	Construction	1652%	159.7%	11,740	10	2012
3	Green IT Das Systemhaus	Germany	Technology	11113%	382.2%	24,305	80	2012	43	Zoot	Czech Republic	Ecommerce	1641%	159.2%	16,570	148	2012
4	Brainlabs	United Kingdom	Advertising	8218%	336.5%	13,608	48	2012	44	Tekdom	Spain	Construction	1594%	156.8%	2,568	11	2011

La Parco degli Ulivi è tra le aziende europee con il più elevato tasso di crescita tra il 2012-2015.

Lo rileva il Financial Times che ha stilato una graduatoria con le mille imprese maggiormente innovative che fanno da traino all'economia e alla competitività del Vecchio Continente con riflessi importanti dal punto di vista occupazionale. La graduatoria FT 1000 è disponibile sul sito web <https://ig.ft.com/ft-1000/> mentre in formato cartaceo in tutte le edicole d'Europa è stata pubblicata lunedì 24 aprile in allegato al quotidiano.

Nella classifica generale, che riguarda trentuno Paesi, la Parco degli Ulivi occupa la 375esima posizione grazie a numeri ragguardevoli. Secondo il prestigioso giornale finanziario – che per l'occasione ha analizzato un campione di oltre 50 mila società europee – l'azienda nata a Pomezia nel 2012 ha incrementato il proprio fatturato del 313% nel quadriennio di riferimento, mentre il CAGR (Tasso Annuale di Crescita Composto) raggiunge il 60,4%. L'Italia è ben rappresentata con oltre 180 aziende. L'azienda creata dalla famiglia Capriotti è al 57° posto in Italia nella graduatoria generale, mentre è al 2° posto in Italia e decima in Europa nella categoria "Health" (Salute). La società Parco degli Ulivi è la prima in Europa come Case di Riposo.

“La presenza in questa graduatoria – commenta il dottor Angelo Capriotti, responsabile delle case di riposo della Parco degli Ulivi – è non solo motivo di grande orgoglio ma il riconoscimento della bontà del lavoro svolto in questi anni che ci ha permesso di raggiungere importanti traguardi economici scommettendo su quanto di più prezioso c'è in economia: la fiducia.

L'autorevolezza di una testata come il Financial Times, che è il principale giornale economico-finanziario del Regno Unito ed uno dei più antichi, autorevoli e letti del mondo, rappresenta una referenza unica e certifica ancora una volta il valore e lo spessore del lavoro svolto dal Parco degli Ulivi nel settore della salute e in particolare nell'assistenza per la terza età.

La nostra iniziativa è partita dallo studio della condizione sociale della popolazione disabile e anziana (comprendente ormai, per accezione comune, i soggetti ultrasessantacinquenni) che si riflette appieno nell'organizzazione dell'attuale macro-società urbanizzata”.

L'anziano, come il disabile ed altre categorie svantaggiate, rappresenta un problema esistenziale, una presenza quasi forzosamente accettata.

La società industriale, fortemente orientata in senso produttivistico, consumistico ed efficientistico, ha teso finora ad emarginare (isolando, parcheggiando, escludendo, negando) gli anziani e le altre categorie deboli, ritenendole di fatto estranee ai processi di produzione su cui si fonda.

Pur tuttavia, negli ultimi anni, l'allungamento della vita media e l'invecchiamento progressivo e costante della popolazione hanno posto problemi sempre più complessi ed urgenti alla società: problemi di ordine socio-assistenziale, sanitario, previdenziale, economico e politico.

Le prime stime demografiche dell'Istat, secondo il "Rapporto sulla popolazione italiana", realizzato dalla Società italiana di statistica in collaborazione con l'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (Irpps) del Cnr, rivelano che la popolazione italiana sta crescendo, ma aumenta anche il numero degli "over 65". Nel rilanciare quello che, secondo l'Istat è un vero e proprio allarme, l'istituto rileva che coloro che hanno 65 anni e oltre, dal 19,5% del gennaio 2005 (contro il 16,5% di dieci anni prima), potrebbero crescere fino al 34% entro il 2050.

La longevità della popolazione anziana ed il conseguente progressivo accentuarsi dell'incidenza degli anziani sulla popolazione complessiva italiana va attentamente valutata in relazione ai riflessi che tale fenomeno è destinato ad assumere, sia in termini di condizioni economiche e sociali della popolazione che, più specificamente, in termini di sviluppo e di adeguamento dei servizi sociosanitari integrati per gli anziani.

Una conseguenza relativa alla diminuzione della mortalità degli anziani è l'aumento del periodo di vita che il soggetto trascorre come invalido. L'età anziana, infatti, si accompagna alla forte incidenza di multipatologie croniche, e di disabilità che ne condizionano fortemente i livelli di autosufficienza. In Italia fino ad oggi le famiglie, in particolare le donne al loro interno, si sono occupate della cura dell'anziano ma negli ultimi anni questo modello di "assistenza familiare" sta scomparendo.



FT 1000

Europe's Fastest Growing Companies

Monday April 24 2017

www.ft.com/reports | @ftreports

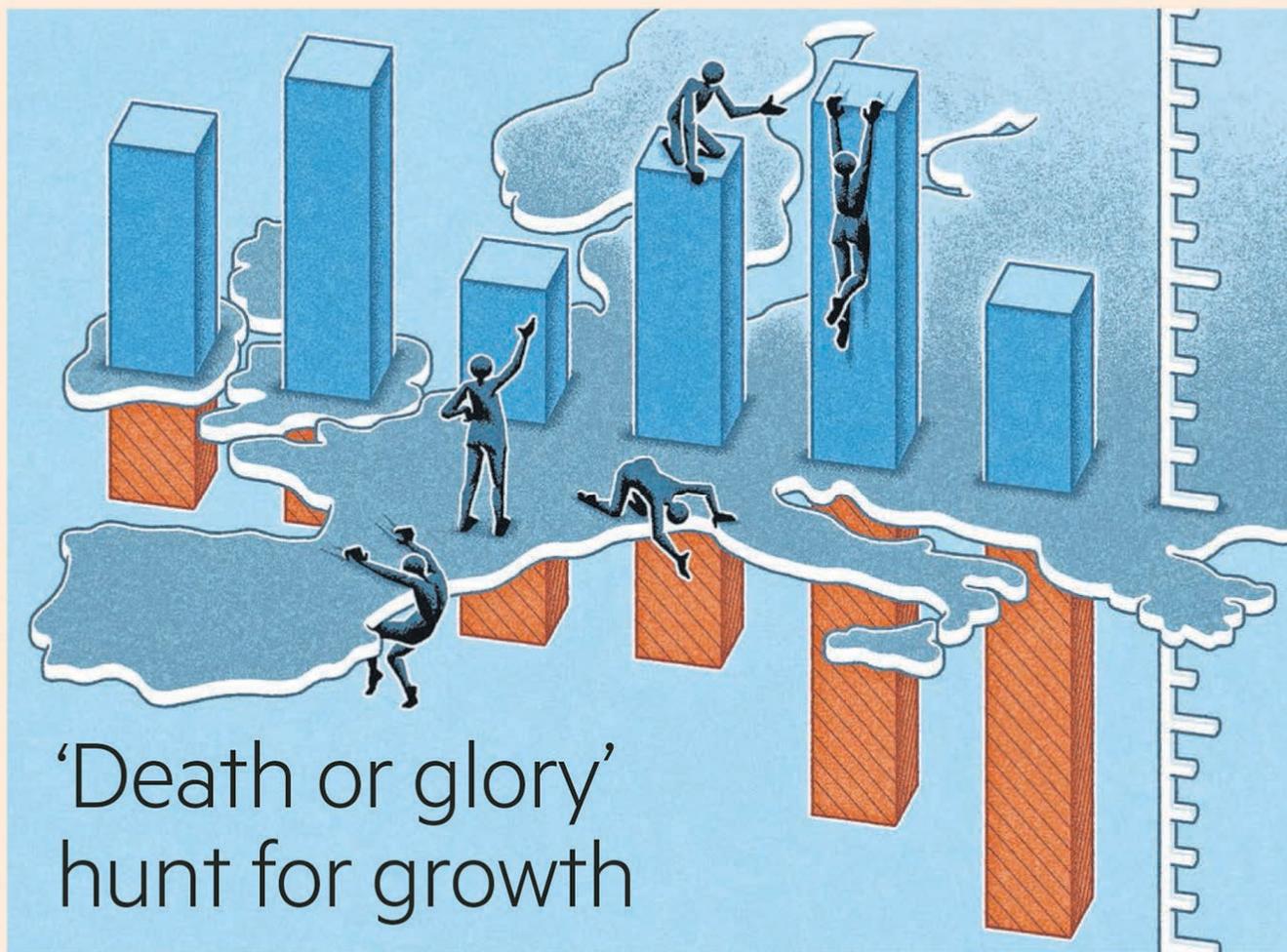


Illustration: Matt Kenyon

'Death or glory' hunt for growth

New FT ranking of expanding businesses shines light on sales, writes *Daniel Thomas*

As Snap shares soared on the first day's trading of Silicon Valley's latest and hottest technology IPO, it seemed investors were once again won over by the prospect of growth for a business that had yet to show any signs of profitability.

Within days of the March listing, the mood turned. Stock in the owner of Snapchat, the picture messaging platform, dropped below the opening price of \$24 as analysts weighed in with doubts on its earnings potential. The wild ride of Snap's share price — which has since climbed again — encapsulates the debate among investors about how best to value a company's potential growth.

In this inaugural ranking, the FT lists Europe's 1,000 fastest expanding companies, based on sales growth between 2012 and 2015 (see pages

8-15). Recognising that younger companies can often take several years to become profitable, the ranking focuses on revenue. High growth in sales and customer numbers give investors hope that demand for services can be turned into money.

The search for growth among even unprofitable companies needs to be seen against the background of sustained low interest rates, according to investors, which has put a premium on stocks that offer the chance for higher returns in future, even if at a greater risk of failure or with the

ultimate reward some years to come.

Even public market investors are behaving a little more like venture capitalists, who will accept a high level of failure in their portfolio of companies in order to find the next Facebook or Google that will more than offset losses elsewhere.

Mark Kelly, chief executive for Europe of Olivetree, a corporate advisory, says investors are having to deal with industries being disrupted by technology — especially traditional sectors such as carmakers and financial services — which means they are

looking to place their bets on companies that can manage that shift.

"The unicorns not only need to show that they have the ability to grow in the traditional sense, but also in a manner which drives innovation, recasting a die of new business models rather than conforming to the norm of the last few decades."

The market capitalisation of Tesla, the electric car maker, overtook that of Ford this month, even though the newer company sold 76,000 cars last year against its rival's almost 6.7m.

Continued on page 2



Parco degli Ulivi
Casa di Riposo per Anziani

Pomezia - Via Gorizia, 18 - Tel. 06.91802050 - Cell. 328.2072100 - 328.2072102
info@parcoulivi.net - www.parcoulivi.net